

Prot. n. 228482 del 12/07/2023

OGGETTO: Restauro degli Argenti di Palazzo Vecchio
CODICE OPERA: 180020, anno 2021
R.U.P.: dott.ssa Serena Pini
D.L.: dott.ssa Serena Pini
IMPRESA: Mari Yanagishita
AFFIDAMENTO: DD/2022/04064 del 13/06/2022
COMMITTENTE: Comune di Firenze - Direzione Cultura e Sport - Servizio Musei, Biblioteche, Archivi
CONTRATTO: Stipulato in data 02/08/2022
CUP H15F21000700004 - CPV 36225000-4

**RELAZIONE SUL CONTO FINALE E
CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE**

Progetto definitivo - approvazione e finanziamento

Il progetto è stato approvato con delibera di Giunta Comunale n. 2021/G/00356 del 11/08/2021 e finanziato dall'assunzione di mutuo dell'Istituto per il Credito Sportivo

Importo dei lavori

L'importo complessivo dei lavori descritti nel progetto approvato con la suddetta delibera ammontava presuntivamente a € **23.000,00** (ventitremila), al netto di IVA, comprensivi di provviste e di oneri per la sicurezza, come di seguito indicato:

categoria prevalente OS2-A	€ 23.000,00
dei quali:	
- importo lavori a corpo soggetto a ribasso d'asta	€ 22.800,00
- oneri per la sicurezza (D. Lgs. n. 81/2008)	€ 200,00

Autorizzazione ex art. 21 del D.Lgs. 42/2004

Il progetto dei lavori è stato autorizzato dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze e per le province di Pistoia e Prato con nulla osta n. MIC_SABAP-FI_UO3|01/09/2021|0022188-P (Ns. Prot. 279002 del 02/09/2021).

R.U.P. e D.L.

Le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento e di Direttore dei Lavori sono svolte dalla Funzionaria Curatrice dott.ssa Serena Pini, responsabile tecnico-scientifica delle collezioni del Museo di Palazzo Vecchio.

Affidamento dei lavori

Con determinazione dirigenziale a contrarre in modalità semplificata n. 4064 del 12/06/2022 (esecutiva dal 13/06/2022), redatta ai sensi dell'art. 32, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e per gli effetti dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 22 del Regolamento per l'attività contrattuale del Comune di Firenze, si disponeva l'affidamento diretto dei lavori - a norma dell'art. 1, comma 2, lett. a) del DL 76/2020, come modificato con Decreto Semplificazioni "bis" ovvero Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108 - a favore dell'impresa individuale Mari Yanagishita, con sede legale in Firenze CAP 50125, Borgo S. Jacopo n. 11 (C.F. YNGMRA61T45Z219P - P.I. 05016870486), per il prezzo di € 22.500,00 al netto del ribasso offerto dell'1,31578%, oltre a € 200,00 per oneri di sicurezza e pertanto per complessivi € 22.700,00. Con la medesima determinazione si disponeva altresì che il RUP, in pendenza della formale stipulazione del contratto con l'operatore economico, disponesse l'autorizzazione dell'esecuzione anticipata dei lavori in via d'urgenza, ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., nonché dei requisiti di qualificazione, previo interpello dell'operatore economico in merito alla disponibilità ad accettare la consegna dei lavori in via d'urgenza.

Consegna dei lavori

In pendenza della formale stipulazione del contratto con l'operatore economico, la consegna dei lavori è stata eseguita in via d'urgenza, ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., nonché dei requisiti di qualificazione (capitolato speciale di appalto, art. 6, c. 7), con verbale di consegna del 14/07/2022 (Prot. 243920).

Stipula del contratto

Il contratto di appalto è stato firmato in data 02/08/2022 per l'importo di € 22.700,00 (esente I.V.A., secondo il regime fiscale forfettario dell'impresa affidataria), di cui € 200,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

Tempo utile per l'esecuzione dei lavori

Il tempo utile per dare ultimati i lavori era di giorni 180 naturali e consecutivi, come previsto all'art. 17 del capitolato speciale di appalto.

Variante in corso d'opera e atto di sottomissione

Durante l'esecuzione delle lavorazioni, il preposto funzionario della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze e per le province di Pistoia e Prato, ha chiesto di rivedere le modalità di intervento sui rivestimenti tessili delle mazze da comandante incluse tra i beni oggetto dei lavori, prescrivendone la conservazione e il restauro, anziché la sostituzione prevista nel progetto precedentemente autorizzato dal medesimo ente di tutela. Inoltre, nel corso delle lavorazioni, essendo stata confermata la volontà dell'Amministrazione appaltante di esporre permanentemente nel Museo di Palazzo Vecchio i beni oggetto di restauro, allestendo le mazze da comandante e da mazziere con i cordoni corredati di nappe, di fattura moderna, che

venivano utilizzati per portarle a tracolla, si è reso necessario prevedere un intervento aggiuntivo di recupero conservativo del maggior numero possibile dei medesimi cordoni. Infine, l'esame ravvicinato dei manufatti e lo smontaggio di alcuni di essi hanno portato a scoprire, in corso d'opera, testimonianze significative della loro storia fino ad allora non rilevabili, rendendo necessaria una cospicua integrazione della documentazione professionale degli interventi. Le suddette circostanze, impreviste e imprevedibili, hanno reso necessaria una perizia suppletiva e di variata distribuzione di spesa (ai sensi del D.lgs. n. 50/2016, art. 106, c. 1, lett. c), acquisita al protocollo dell'ente con il n. 388229 in data 17/11/2022 e approvata con determinazione dirigenziale DD/2022/09016 del 29/11/2022, per un importo di € 2.300,00 al netto di ribasso (€ 3.026,29 al lordo di ribasso), che finanziato mediante le somme a disposizione del quadro tecnico-economico progettuale e aggiunto a quello di € 22.700,00 stabilito dal contratto del 02/08/2022, portava € 25.000,00 l'importo complessivo dei lavori.

I lavori suppletivi e di variante previsti dalla suddetta perizia sono stati accettati dall'impresa affidataria agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto principale, il cui importo complessivo, al netto di ribasso, passava da € 22.700,00 a € 25.000,00, ogni onere incluso, con l'atto di sottomissione firmato in data 17/11/2022 (Prot. n. 390600) e approvato con la medesima determinazione dirigenziale di cui sopra, DD/2022/09016 del 29/11/2022.

Proroghe del tempo contrattuale

Per le lavorazioni aggiuntive previste per gli effetti della variante in corso d'opera, mediante il citato atto di sottomissione approvato con DD/2022/09016 del 29/11/2022, è stata concessa una proroga contrattuale di 40 giorni naturali consecutivi, che aggiunti ai 180 giorni naturali consecutivi previsti dalle condizioni del contratto principale, portava a 220 giorni naturali consecutivi dalla consegna dei lavori il tempo utile per ultimarli.

Subappalti

Per l'esecuzione di una parte delle lavorazioni aggiuntive previste dalla variante in corso d'opera, è stata autorizzato il subappalto all'impresa MILLEFLEURS di Martina Panuccio con determinazione dirigenziale DD/2022/09562 del 09/12/2022, disponendo (ex art. 105, c. 13, lett. a del D.Lgs. 50/2016) il pagamento diretto a favore del subappaltatore del compenso di € 1.875,00 a questo dovuto.

Andamento dei lavori

I lavori sono stati svolti nel rispetto delle previsioni progettuali e della variante in corso d'opera, secondo le prescrizioni del direttore dei lavori e dei preposti funzionari della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze e per le province di Pistoia e Prato

Infortunati sul lavoro

Durante l'esecuzione dei lavori non si è verificato alcun infortunio.

Danni di forza maggiore

Durante l'esecuzione dei lavori non si sono verificati danni di forza maggiore.

Ultimazione dei lavori e consegna anticipata delle opere

Il direttore dei lavori, con processo verbale del 20/02/2023, assunto agli atti con protocollo n. 60811 del 21/02/2023, accertava l'ultimazione dei lavori entro la scadenza dei 220 giorni naturali consecutivi dalla consegna degli stessi, come risultante dal capitolato speciale di appalto e dalla proroga successivamente concessa, accordando un ulteriore termine di 18 giorni naturali consecutivi per il completamento della documentazione di restauro non incidente sull'uso e sulla funzionalità delle opere (art. 20 del capitolato speciale di appalto). Come previsto dall'art. 22 del capitolato speciale di appalto, il direttore dei lavori procedeva contestualmente, con verbale sottoscritto in data 20/02/2023 e assunto agli atti con protocollo n. 60827 del 21/02/2023, alla presa in consegna anticipata dei manufatti oggetto dei lavori per custodirli presso il deposito del museo di Palazzo Vecchio prima dell'emissione del certificato di regolare esecuzione.

Riserve dell'impresa

L'impresa ha firmato la contabilità finale dei lavori senza apporre alcuna riserva.

Stato finale

Lo stato finale, redatto dal direttore dei lavori e sottoscritto dalle parti in data 05/07/2023 (Prot. n. 220142), riporta il seguente conto:

Importo totale dei lavori al netto del ribasso d'asta	€ 25.000,00
A dedurre acconti corrisposti	
Anticipazione contrattuale (DL/2022/05917 del 02/08/2022)	€ 4.540,00
SAL al 07/03/2023 (Certificato Prot. 78383 del 08/03/2023)	€ 19.116,25
Totale acconti corrisposti	€ 23.656,25
RISULTA IL CREDITO DELL'IMPRESA	€ 1.343,75
diconsi euro milletrecentoquarantatre/75	

Come previsto dall'art. 15, lettera C) del capitolato speciale di appalto, ai sensi dell'art. 103, c. 6 del D. Lgs. 50/2016, il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato dalla data di emissione del certificato di regolare esecuzione per 2 anni.

Firenze, 12/07/2023

Il Direttore dei Lavori e R.U.P.
Dott.ssa Serena Pini



CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

L'anno 2023 il giorno dodici del mese di luglio, il sottoscritto direttore dei lavori e il rappresentante legale dell'Impresa, Mari Yanagishita, si sono recati nel sito di custodia dei beni oggetto dei lavori per la visita di controllo finalizzata a verificare, con la scorta del progetto, della variante in corso d'opera e dei documenti contabili, la loro esecuzione secondo le prescrizioni contrattuali e lo stato di conservazione dei manufatti.

In seguito alle risultanze della visita di controllo sopra detta, il sottoscritto direttore dei lavori, considerato:

- che i lavori eseguiti corrispondono alle previsioni del progetto definitivo e della variante in corso d'opera, salvo trascurabili modificazioni rientranti nelle facoltà discrezionali della direzione dei lavori;
- che i lavori sono stati eseguiti a regola d'arte, con buoni materiali e idonei magisteri;
- che i lavori sono stati ultimati entro il periodo contrattuale, tenendo conto delle proroghe concesse in corso d'opera;
- che l'Impresa ha ottemperato agli obblighi assicurativi, contributivi e previdenziali previsti dalle vigenti disposizioni;
- che l'ammontare dei lavori contabilizzati al netto del ribasso d'asta è pari a € 25.000,00;
- che i prezzi applicati sono quelli di contratto o successivamente concordati ed approvati;
- che non risultano cessioni di credito da parte dell'Impresa né procure o deleghe a favore di terzi e non risultano altresì notificati atti impeditivi al pagamento da parte di terzi;
- che l'Impresa ha ottemperato a tutti gli obblighi derivanti dal contratto e agli ordini e alle disposizioni date dalla direzione dei lavori nel corso dei lavori;
- che l'Impresa ha firmato la contabilità finale senza nessuna riserva;
- che durante l'esecuzione dei lavori non si sono verificati danni alle opere per cause di forza maggiore;
- che ai sensi dell'art. 102, c. 2 del D.Lgs. 50/2016 si fa luogo al collaudo mediante rilascio del Certificato di Regolare Esecuzione;

Certifica

che i lavori sopra descritti, eseguiti dall'impresa Mari Yanagishita, con sede legale in Firenze CAP 50125, Borgo S. Jacopo n. 11, sono stati regolarmente realizzati e, pertanto, liquida il credito dell'Impresa che ammonta a € **1.343,75** (dicansi euro milletrecentoquarantatre/75), esente IVA (secondo il regime forfettario dell'Impresa) e propone il pagamento di tale somma alla medesima Impresa, a tacitazione di ogni suo diritto ad avere per i lavori in oggetto, salvo la prescritta approvazione del presente atto.

Letto, approvato e sottoscritto

Firenze, 12/07/2023

L'Impresa
Mari Yanagishita



Il Direttore dei Lavori e R.U.P.
Serena Pini